

# Giobbe

**42** <sup>1</sup> Giobbe disse al Signore: <sup>2</sup> «Io so che puoi tutto. Niente ti è impossibile. <sup>3</sup> Tu avevi chiesto: “Chi è costui che nella sua ignoranza oscura i miei piani?”. È vero, ho parlato di cose che non capisco, di cose al di sopra di me, che non conosco. <sup>4</sup> Tu mi avevi chiesto di ascoltarti mentre parlavi e di rispondere alle tue domande. <sup>5</sup> Ma allora ti conoscevo solo per sentito dire, ora invece ti ho visto con i miei occhi. <sup>6</sup> Quindi ritiro quello che ho detto e mi pento, mi cospargo di polvere e cenere». <sup>7</sup> Dopo aver parlato così a Giobbe, il Signore disse a Elifaz di Teman: «Io sono adirato con te e i tuoi amici, perché non avete detto la verità sul mio conto, come invece ha fatto Giobbe, mio servo. <sup>8</sup> Ora andrete a trovare Giobbe, mio servo, porterete sette tori e sette montoni e li offrirete in sacrificio. Giobbe, mio servo, pregherà per voi. Per rispetto a lui, io non vi coprirò di vergogna, anche se non avete detto la verità sul mio conto, come invece ha fatto Giobbe, mio servo».

<sup>9</sup> Elifaz di Teman, Bildad di Sùach e Sofar di Naamà fecero quel che il Signore aveva detto. Allora il Signore esaudì la preghiera di Giobbe. <sup>10</sup> Dopo questa preghiera di Giobbe per i suoi amici, il Signore lo ristabilì nella condizione di prima e gli diede il doppio di quel che aveva avuto. <sup>11</sup> I suoi fratelli, le sorelle, i vecchi amici ritornarono tutti da Giobbe. A casa sua mangiarono tutti assieme; si rammaricarono del suo dolore passato e lo consolarono di tutte le disgrazie che il Signore gli aveva mandato. Ognuno gli diede una moneta e un anello d'oro. <sup>12</sup> Il Signore benedisse Giobbe nei suoi ultimi anni più di prima ed egli ebbe quattordicimila pecore, seimila cammelli, mille paia di buoi e mille asine. <sup>13</sup> Ebbe ancora sette figli e tre figlie. <sup>14</sup> Chiamò la prima figlia Lemima, la seconda Kesia e la terza Kerenappuc. <sup>15</sup> Le figlie di Giobbe erano le più belle della regione. Anche a loro il padre lasciò l'eredità, come ai figli maschi. <sup>16</sup> Giobbe visse ancora centoquarant'anni e si

godette figli e nipoti fino alla quarta generazione. 17 Morì dopo una lunga e felice vecchiaia.